Successo per «Lacrima nera» il corto di Vincent Navarra

L'ATTRICE ORNELLA GIUSTO

SCIACCA. Sfilza di festival del cinema corto questa estate per «Lacrima nera», il lavoro cinematografico di Vincent Navarra, realizzato grazie al contributo dell'Istituto per la tutela dei diritti degli artisti interpreti ed esecutori e con un cast tecnico d'eccezione. «Lacrima nera» è stato finalista al concorso «Iff award 2007» ha preso parte al Festival internazionale di Naoussa, in Grecia, a «Neverland - percorsi digitali», al prestigioso David di Donatello e in questi giorni viene proiettato anche al Salento film festival. «Stiamo avendo delle soddisfazioni - ci dice Navarra - il nostro è un progetto impegnativo, ci hanno creduto in tanti, speriamo di proseguire su questa strada e di continuare a dare qualcosa al cinema ed a questa terra». «Lacrima nera» è infatti, ambientato in Sicilia, con location a Sciacca, Caltabellotta e Santa Margherita Belice. La protagonista è Ornella Giusto, attrice siciliana di notevole personalità, impegnata in diverse produzioni televisive. Lei stessa, insieme a Navarra, ha scritto il soggetto, un percorso «nelle vie dell'anima», raccontato dalla sua unica protagonista, in un intreccio di simbologia metafora che caratterizzano la storia. Il film racconta in 11 minuti la lotta interiore di una donna, che in un particolare momento della sua vita si guarda indietro e cerca le verità per proseguire. Lo spettatore è partecipe con gli occhi di un fisarmonista, interpretato da Gilberto Idonea, che rappresenta lo spirito guida di questo viaggio nell'inconscio.

GIUSEPPE RECCA

AGRIGENTO
GIORNALE DI SICILIA
FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE
DOMENICA 2 OTTOBRE 2005 – ANNO 145 N. 268

CRONACA DI SCIACCA

Circolo della cultura, questa sera le poesie della catanese Giusto

«Il rumore dell'anima» è la raccolta di poesie di Ornella Giusto, attrice catanese, che verrà presentata questa sera, alle 18,30, nei saloni del circolo di cultura. Ornella Giusto vive da anni a Roma ed è impegnata nel cinema e nel teatro. Da tempo coltiva un grande amore per la poesia. La presentazione del volume è curata da Vincent Navarra e la prefazione è di Carlo Prinzhofer, produttore teatrale.

LUNEDÌ 4 SETTEMBRE 2006 — LA SICILIA

Ragusa
Ornella attrice a Roma,

Una lacrima nera per riscoprire un'anima da ricattare. Torna davanti alla macchina da presa cinematografica l'attrice Ornella Giusto, di origini ragusane che, dopo essere stata nei cast del film scandalo "The Passion", di Mel Gibson, "si appresta conclusa di girare, in Sicilia, un'altra cortometraggio, ambientato prima in città da lei stessa ed dal regista e critico Vincent Navarra. E mentre per il 6 settembre è prevista l'avvio debutto all'interno della fiction "Onorè e rispetto" per la regia di Salvatore Samperi, a fine mese (ndr: ieri ndr) sarà per ritornare del film "Il dolore l'amore" di Andrea Porporati, con la produzione Sciarrh di Roma, con distribuzione sulla Medusa Film. La Giusto interpreterà il ruolo di Antonia, la moglie del protagonista Luigi Lo Cascio.

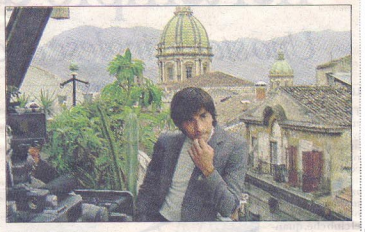
C'è attesa anche per questo film dove la Cascio potrebbe girare delle scene di nudo, come hanno già (ndr: ndr) gossip riferito insomma per la Giusto tanti impegni e poco relax anche in estate. E 23 anni sono ormai non infatti cocktail, le riprese del cortometraggio dal titolo "Lacrima nera" con la regia di Navarra. Un viaggio all'interno della propria anima, contenuto da una bella e semplice Lucrezia, attraverso un oncologo introspettivo medaglione, lungo un percorso agrodolce e fantastico. Le riprese si sono svolte da qualche giorno e sono state girate soprattutto nella Valle del Belice, Verdaldo ns. set anche la presenza di alcuni artisti siciliani, come l'attore Gilberto Idonea, cantautore fiammetta cura che accompagna con le musiche di Giuseppe Cammarata, il viaggio della scoperta del proprio io ed donna vera che rappresenta un po' tutte le donne che hanno voglia di prendere consapevolezza del proprio essere e al ricatto morale. "Il soggetto del cortometraggio è la sintesi gratura sono stati curati da da me che dal regista Vincent Navarra – spiega Ornella Giusto che si è concessa appena qualche giorno di pausa a Marina di Ragusa. - Il cortometraggio è stato patrocinato dall'Imaie, che è l'istituto per la tutela dei diritti degli artisti interpreti esecutori. Hanno collaborato al progetto la Cooperativa Agora' di Sciacca e la Black & White management srl di Roma. Il cortometraggio è stato girato in Sicilia e precisamente nei comuni di Caltabellotta, Santa Margherita Belice, Sciacca. Essendo una prima volta ci siamo risparmiati nulla. Abbiamo avuto un cast tecnico che detiene d'eccezione. A partire dagli organizzatori di produzione, Mino Barbera e Alberto Bruno, all'direttore di produzione, Andrea Petino, al direttore della fotografia, Duccio Cimatti, al fonico di presa diretta, la bravissima Marianna Lombardo". Il cortometraggio, opera prima, partecipa al premio Imaie alla Casa del Cinema di Roma e altri festival e concorsi nazionali ed internazionali. Il montaggio sarà ultimato nel mese di ottobre.

MICHELE BARBAGALLO

Il 6 settembre Ornella Giusto sarà su Canale 5 con Gabriel Garko nel cast della fiction «L'onore e il rispetto» di Samperi

Un attico di via Maqueda per "Il dolce e l'amaro"

Ciak nel centro storico per Luigi Lo Cascio



Luigi Lo Cascio sul set

CAPELLI lunghi, maglioncino a collo alto e giacca in flanella. È stata questa ieri la divisa da attore di Luigi Lo Cascio, in città per girare il film "Il dolce e l'amaro", diretto da Andrea Porporati. Ieri l'intero set si è trasferito nell'attico di palazzo Gramignani, in via Maqueda, per mettere su pellicola alcuni momenti di vita familiare tra Lo Cascio, l'attrice Ornella Giusto, nel ruolo della moglie del protagonista, e due bambini. Tra questi, una neonata di appena 8 giorni di nome Aurora.

Al centro della giornata di riprese anche l'attore italoamericano Tony Gambino, nella parte del padrino-zio acquisito di Lo Cascio. Insieme i due hanno girato il ciak più importante e drammatico della giornata, sullo sfondo del centro storico. Una scena in cui si parlava di mafia, della strategia stragista di Cosa nostra per fermare i magistrati e del rapporto tra vecchia e nuova malavita.

Subito dopo le riprese, che si sono concluse alle 19, il regista si è complimentato con gli attori per la loro professionalità: «Ogni scena girata è stata ripetuta almeno tre volte. Ma in molti casi era buona la prima».

V. S.

RAGUSA

L'anima intima di Ornella Giusto in un intenso recital di poesie

RAGUSA. Un religioso silenzio ha accompagnato il recital dell'attrice Ornella Giusto che ha recitato le sue stesse poesie contenute nella raccolta «Il rumore dell'anima», presentato venerdì sera, alla sala Falcone Borsellino di Ragusa. Un appuntamento organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura, guidato da Vito Frisina, con la presenza del critico Vincent Navarra che ha introdotto la serata e che ha curato la prefazione del volume edito da Aulino Editore.

Poesie ricercate, brevi ma molto intense che Ornella Giusto, catanese di nascita ma per anni ragusana di adozione, ha scritto fin dall'adolescenza. Poesie dove e' evidente la sofferenza che Ornella ha avuto per la lontananza dalla madre che si e' dovuta trasferire a Roma. Un cordone ombelicale mai tagliato, o forse reciso con grande dolore, raccontato in due poesie inserite all'interno del libro. Un rapporto forte anche con il padre a cui Ornella ha dedicato uno dei suoi componimenti. La serata e' stata particolarmente apprezzata dal pubblico presente che ha goduto della ricerca anche spirituale che Ornella ha proposto con le sue poesie perfettamente recitate. Imbarazzata piu' alla fine della serata che all'inizio, l'attrice ha dato il massimo anche perche' ci teneva tantissimo a questa presentazione avvenuta nella citta' dove ha vissuto la sua adolescenza. E anche la scaletta di lettura ha condotto l'uditorio in quel viaggio, verso l'amore e la liberta', anche quella dell'anima, che probabilmente Ornella compie ogni volta che scrive. Cosi' come quando recita, chiamata sul set di numerosi film, e' sempre pronta ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, alla ricerca di un spontaneo e sincero rapporto con chi sta di fronte. E anche le sue poesie invitano alla riflessione e alla ricerca della propria identita', per prendere consapevolezza del proprio io e, perche' no, per migliorarlo, non in funzione degli altri, ma in funzione di se stessi.

MICHELE BARBAGALLO

ORNELLA GIUSTO DURANTE IL RECITAL

Ornella Giusto: Il rumore dell'anima

Successo per l'uscita della raccolta di poesie della scrittrice e attrice romana

'Più sai, più sei. Quello che cerchi è dentro di te, basta ascoltarsi. Apri il cuore a chi ti ama...' Parole e versi di Ornella Giusto, che il 14 novembre ha presentato, alla Casa del Cinema di Villa Borghese, una raccolta di poesie "Il rumore dell'anima", coadiuvata da Vincent Navarra, Carlo Prinzhofer e Felice Laudadio. La raccolta di poesie contiene 32 componimenti che descrivono le sensazioni dell'animo umano di Ornella Giusto vissute nella sua terra di origine: la Sicilia.

È quasi una sorta di affresco dell'isola siciliana in cui si respira sole, amore, ma soprattutto traspare la nostalgia per la vita passata. Sono momenti dell'esistenza vissuti dalla scrittrice, che rimangono indelebili nell'animo, raccontati con nostalgia e un pizzico di malinconia per il tempo trascorso. 'Nella raccolta di poesie - ci confida la scrittrice Ornella Giusto - c'è la forte presenza di due elementi fondamentali, che hanno segnato la mia vita: l'amore e la Sicilia. La mia terra è ricca di sapori, di odori che riescono a trasmettermi forti emozioni. Ogni volta che torno nell'isola siciliana è come se ma terra tra mi abbracciasse, mi avvolgesse teneramente sì, insomma la Sicilia è una terra che trasmette energia, è magica. L'amore per me è un sentimento forte - continua la scrittrice siciliana, rapita dai suoi pensieri - che riesco a trasmettere in tutto quello che faccio e naturalmente alla mia famiglia'. Tra le poesie, contenute nell'opera letteraria, la scrittrice ne cita alcune, che hanno un profondo significato 'La prima poesia che ho scritto - sottolinea Ornella Giusto - è "Donna o donna mia", che è stata dedicata a mia madre in un momento particolare della mia vita. Ma la poesia che apprezzo particolarmente è "Nostos", ritorno, che è stata dedicata a mio padre ed ha un significato personale, che tengo gelosamente conservarse, mi avvolgesse teneramente sì, insomma la Sicilia è una terra che trasmette energia, è magica. L'amore per me è un sentimento forte - continua la scrittrice siciliana, rapita dai suoi pensieri - che riesco a trasmettere in tutto quello che faccio e naturalmente alla mia famiglia'.

Emidio Greco e "MALENA", regia di Giuseppe Tornatore 'Non c'è molta differenza tra la figura dell'attrice e quella della scrittrice - conclude Ornella Giusto - entrambi i ruoli devono essere dotati di grande sensibilità per poter trasmettere e ricevere emozioni allo spettatore e a sé stessi.'

Giovanni Proietti Lupi

PERSONAGGI

«Onore e rispetto» per la bella Ornella

UNA FICTION CON GABRIEL GARKO diretta da Samperi per la Giusto di passaggio in questi giorni al festival

VALENTINA SCIACCA

TAORMINA. Sarebbe troppo facile parlare di lei come della classica bellezza mediterranea, o riproporre gli accostamenti a dive passate e presenti. L'incontro con l'attrice catanese Ornella Giusto al festival del cinema di Taormina, ha lasciato il sentore di una promessa, passato dall'intuizione di una energia inquieta, lo scoppiettante «fuoco sacro del teatro», come le ha detto uno dei suoi maestri, Antonio Pierfederici. Proviene dalla danza classica e dal canto, ma «curiosa di apprendere le tecniche teatrali ho frequentato tre anni al Conservatorio teatrale cinematografico (ex Scaletta) di Roma, dove ho avuto modo di lavorare con veri maestri». Strada da scartare, trappola che se ti prende non ti molla: le etichette. «Vado bene per i ruoli caratterizzati ma posso interpretare qualsiasi personaggio...insomma parlo un italiano pulito e senza forte cadenza», protesta per esorcizzare la possibilità.

Il segmento in cui si muove con leggerezza, quello che preferisce va dal drammatico al tragicomico. E' stata «Yerma» di Garcia Lorca, e sempre per la regia di Pierfederici, Giulia ne «La morsa» di Pirandello, l'abbiamo vista in «A porte chiuse» (Sartre), «La locandiera» (Goldoni), «Il dispettoso» di Aldo Nicolaj, con la regia di Rosario Galli, il teatro le ha dato ele basi, le fondamenta», per entrare anche nel piccolo e grande schermo. All'attivo due fiction, «Soldati di pace», e «L'Attentatuni», di Bonivento, dove è Vincenzina Migliore, moglie di Luchino Bagarella. «Bonivento non era convinto di prendermi, gli avevano fatto il mio nome, ma ricordo che appena aprii la porta e mi vide disse: signorina, contenta di lavorare con noi?». Al cinema esordisce con un lavoro selezionato al festival di Berlino e premiato al festival di Montreal, si tratta dei sei cortometraggi «Sei come sei» (2001) regia di Guerino Sciulli. Lei è Gina, la protagonista. Un ruolo interpretato con successo, particolarmente apprezzato dai critici e che le darà ulteriore visibilità, dopo «Malena», «Nati stanchi», «Il consiglio d'Egitto», fino a lavorare accanto a Mel Gibson in «The passion», nella veste di una cortigiana di Erode. «Ricordo il provino, ero emozionatissima, ero lo stesso Gibson a selezionare, metteva soggezione: mi fece leggere delle battute in aramaico, bastò questo e «via». Sembra che le famose basi di cui parlava la Giusto siano state piantate bene. Progetti? «Una fiction presto in uscita "Onore e rispetto" a fianco di Gabriel Garko, regia di Salvatore Samperi». Ma il suo più «urgente» progetto se lo tiene stretto tra le braccia, una raccolta di poesie di prossima pubblicazione.

L'ATTRICE ORNELLA GIUSTO

Sciacca, da qualche giorno, è stata trasformata in un set cinematografico

A sinistra il regista Vincent Navarra; accanto la giovane attrice Ornella Giusto che il pubblico ha avuto modo di conoscere in altri film

Nuovi film per Vincent Navarra e il giovane Paolo Santangelo

In «Lacrima nera» l'attrice protagonista è la splendida Ornella Giusto nei panni di Lucrezia, una donna affascinante che affronta un momento impegnativo della sua vita

SCIACCA. Pellicole in azione a Sciacca. Si stanno girando in questi giorni due cortometraggi che vedono impegnati due giovani registi saccensi, ma anche attori professionisti, giunti a Sciacca dopo avere accolto favorevolmente il progetto cinematografico.

Si tratta di due soggetti molto diversi tra loro, ma entrambi con le location saccensi come unico denominatore.

Il primo corto è «Lacrima nera», di Vincent Navarra, giovane con diverse esperienze culturali che si cimenta nella regia piuttosto impegnativa di un'idea creata insieme ad Ornella Giusto, attrice di cinema e fiction, sua compagna nella vita.

La stessa Giusto è protagonista del corto con l'attore caratterista di origini catanesi Gilberto Idonea. Un sottile intreccio psicologico sullo sfondo di «Lacrima nera», un progetto culturale presentato dalla cooperativa Agora' di Sciacca e finanziato dall'Imaie.

Ornella Giusto è Lucrezia, una donna affascinante e mediterranea, che affronta un momento impegnativo della sua vita e va alla ricerca di una precisa identità in una città geograficamente non definita.

Lo spettatore partecipa con gli occhi di un fisarmonicista (Gilberto Idonea) che rappresenta lo spirito guida in un viaggio nell'inconscio. Il film è girato tra Sciacca, Caltabellotta e Santa Margherita Belice.

La pellicola dovrebbe partecipare poi ad una serie di concorsi e ci sono ottime prospettive. Un corto lo sta girando anche Paolo Santangelo, anche lui giovane regista locale, con alcuni interessanti precedenti come «Pesci di bronzo» e «Dall'alto dei loculi».

Santangelo sceglie anche lui i luoghi della città natia per raccontare le sue storie, ma a differenza di Navarra, sceglie anche tra i saccensi gli attori.

Dopo Santo D'Aleo ed Emilio Sorce, ha puntato su Pippo Graffeo per «Pecora mannara», una storia di sentimenti che ha protagonista anche il piccolo Agostino Di Pisa. Santangelo con i suoi corti ha partecipato a diversi concorsi, i suoi lavori sono stati trasmessi da La 7 e c'è un progetto che lo vedrà ancora protagonista in futuro, quello di mettere assieme i tre corti ambientati in Sicilia per farne un film.

GIUSEPPE RECCA

SPETTACOLI. Domani recital dell'attrice Ornella Giusto

La poesia dell'anima

(sm) Recital di poesie domani sera alle nove ad Ibla, presso la sala Falcone-Borsellino. Il pubblico potrà gustarsi i versi dell'attrice ragusana Ornella Giusto nella sua veste di autrice del libro «Il rumore dell'anima», alla presenza del critico letterario Vincent Navarra. La manifestazione è stata presentata ieri al Comune dall'assessore alla cultura Vito Frisina.

Ornella Giusto, attrice e poeta nata a Catania ma a lungo residente a Ragusa, da qualche anno vive a Roma dove ha frequentato il Conservatorio teatrale cinematografico (ex Scaletta), per poi proseguire gli studi l'anno scorso con l'attore Silbio Spaccesi. Nel suo ruolo di poeta ha partecipato alla Rassegna nazionale di poesia Eliodoro di Catania dal 2000 al 2004. Il «rumore dell'anima» è il suo primo volume di poesie.

«A volte capita che sulla nostra strada si incontri una persona che il linguaggio dell'anima - scrive Vincent Navarra nella presentazione del libro - Ornella Giusto è una di queste. La sua poesia nasce dall'incontro di due esigenze: quella di comunicare con il mondo circostante e quella di offrire una testimonianza della vita. Per qiesto è stato piacevole scoprire *Il rumore dell'anima*, raccolta di poesia che narra e descrive, a voltecome quadri, il dolore, la gioia e i luoghi sognati». Tutte le poesie di Ornella Giusto sono molto belle, lei tiene particolarmente a quella dedicata alla madre «Donna, o donna mia» che recita *Chi sei tu, donna mia?, Dolce amara, sola e credente. Incerta... Per la paura di perdere quello che forse neache tu sai... Donna... Donna mia.*

ORNELLA GIUSTO HA VISSUTO A RAGUSA E ADESSO STUDIA A ROMA

La Giusti all'«Eliodoro»

Ornella Giusti parteciperà con quattro poesie all'«Eliodoro»

Con quattro poesie tratte dal suo libro "Il rumore dell'anima", l'attrice di origine ragusana Ornella Giusto partecipera' da domani e fino al 13 novembre prossimo al concorso Eliodoro che si tiene a Catania presso il palazzo del Toscano. La rassegna di pittura e poesia, giunta alla ventinovesima edizione, fu fondata dall'avvocato Giuseppe Candrilli e vede le poesie di Ornella Giusto inserite nel catalogo 2005. La commissione scientifica e la presidenza del premio, oggi diretta da Monica Candrilli, ha infatti selezionate le poesie dell'attrice tra l'altro presentate in anteprima a Ragusa lo scorso 26 agosto alla sala Falcone Borsellino.

Fu proprio la Giusto a recitare alcuni dei brani piu' significativi del suo libro, dopo essere stata introdotta dall'assessore comunale alla cultura in carica, Vito Frisina e dal critico Vincent Navarra. E proprio Navarra, attuale compagno nella vita, ha dedicato ad Ornella una serie di dipinti e di mostre pittoriche con bellissimi ritratti ad olio. Alcune di queste opere saranno presenti anche alla rassegna Eliodoro dove la Giusto cerchera' di ottenere i giusti riconoscimenti dalla giuria. Il libro di poesie sara' presentato anche a Roma a Villa Borghese. Accadra' il prossimo 14 novembre alle ore 18 presso la Casa del Cinema, la struttura voluta da Felice Laudadio che e' anche il direttore artistico del Taormina Film Festival. Accanto a Laudadio anche Navarra e Carlo Prinzhofer, produttore teatrale romano che ha curato il famoso spettacolo "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi". Proprio Prinzhofer e' rimasto colpito dagli scritti della Giusto e ha curato la prefazione del libro di poesie. A Roma la lettura delle liriche sara' accompagnata dal chitarrista jazz Antonio Iasevoli. Intanto l'attrice sara' presto in televisione.

M. B.

Ornella attrice a Roma,

Una lacrima nera per riscoprire un'anima da ricattare. Torna davanti alla macchina da presa cinematografica l'attrice Ornella Giusto, di origini ragusane che, dopo essere stata nei cast del film scandalo "The Passion", di Mel Gibson, "si appresta conclusa di girare, in Sicilia, un'altra cortometraggio, ambientato prima in città da lei stessa ed dal regista e critico Vincent Navarra. E mentre per il 6 settembre è prevista l'avvio debutto all'interno della fiction "Onorè e rispetto" per la regia di Salvatore Samperi, a fine mese (ndr: ieri ndr) sarà per ritornare del film "Il dolore l'amore" di Andrea Porporati, con la produzione Sciarrh di Roma, con distribuzione sulla Medusa Film. La Giusto interpreterà il ruolo di Antonia, la moglie del protagonista Luigi Lo Cascio.

C'è attesa anche per questo film dove la Cascio potrebbe girare delle scene di nudo, come hanno già (ndr: ndr) gossip riferito insomma per la Giusto tanti impegni e poco relax anche in estate. E 23 anno sono ormai non infatti cocktail, le riprese del cortometraggio dal titolo "Lacrima nera" con la regia di Navarra. Un viaggio all'interno della propria anima, contenuto da una bella e semplice Lucrezia, attraverso un oncologo introspettivo medaglione, lungo un percorso agrodolce e fantastico. Le riprese si sono svolte da qualche giorno e sono state girate soprattutto nella Valle del Belice, Verdaldo ns. set anche la presenza di alcuni artisti siciliani, come l'attore Gilberto Idonea, cantautore fiammetta cura che accompagna con le musiche di Giuseppe Cammarata, il viaggio della scoperta del proprio io ed donna vera che rappresenta un po' tutte le donne che hanno voglia di prendere consapevolezza del proprio essere e al ricatto morale. "Il soggetto del cortometraggio è la sintesi gratura sono stati curati da da me che dal regista Vincent Navarra – spiega Ornella Giusto che si è concessa appena qualche giorno di pausa a Marina di Ragusa. - Il cortometraggio è stato patrocinato dall'Imaie, che è l'istituto per la tutela dei diritti degli artisti interpreti esecutori. Hanno collaborato al progetto la Cooperativa Agora' di Sciacca e la Black & White management srl di Roma. Il cortometraggio è stato girato in Sicilia e precisamente nei comuni di Caltabellotta, Santa Margherita Belice, Sciacca. Essendo una prima volta ci siamo risparmiati nulla. Abbiamo avuto un cast tecnico che detiene d'eccezione. A partire dagli organizzatori di produzione, Mino Barbera e Alberto Bruno, all'direttore di produzione, Andrea Petino, al direttore della fotografia, Duccio Cimatti, al fonico di presa diretta, la bravissima Marianna Lombardo". Il cortometraggio, opera prima, partecipa al premio Imaie alla Casa del Cinema di Roma e altri festival e concorsi nazionali ed internazionali. Il montaggio sarà ultimato nel mese di ottobre.

MICHELE BARBAGALLO

Il 6 settembre Ornella Giusto sarà su Canale 5 con Gabriel Garko nel cast della fiction «L'onore e il rispetto» di Samperi

SICILIANA DI SUCCESSO

Ornella Giusto, un'attrice che ama scrivere poesie

L'anima deve essere libera di esprimere sensazioni, emozioni e sentimenti. Un'anima che fa "rumore", da ascoltare cercando nel proprio io e meditando sulla propria personalita'. Assunti a cui fa riferimento anche Ornella Giusto, siciliana ma romana d'adozione. Il prossimo 26 agosto, alle ore 21,30 presso la sala Falcone Borsellino, presentera' il suo libro di poesie "Il rumore dell'anima". Ornella Giusto e' attrice e poetessa. E' nata a Catania ma ha vissuto parecchi anni della sua vita proprio a Ragusa prima di trasferirsi a Roma per intraprendere la carriera di attrice. Adesso torna a Ragusa per presentare il suo libro di poesie. Una raccolta con 32 componimenti che raggruppano la sua verve poetica dall'adolescenza agli ultimi anni. "Il rumore dell'anima", cosi' il titolo del volume, e' anche il titolo di una delle poesie scritte da Ornella, attrice di successo e interprete all'interno di numerosi film, come "The Passion", di Mel Gibson, "Sei come sei" di Guerino Sciulli, "My name is Tanino" di Paolo Virzi, "Nati stanchi" di Dominick Tambasco, "Il Consiglio d'Egitto" di Emidio Greco e "Malena" di Giuseppe Tornatore.

"E' una raccolta di poesie che ho iniziato a scrivere durante la mia adolescenza, a 15, 16 anni – racconta Ornella Giusto che e' appena arrivata a Marina di Ragusa per godersi qualche giorno di ferie –. La mia prima poesia e' stata scritta pensando a mia madre. Si chiama "Donna, o donna mia" e fui ispirata perche' sentivo la lontananza da mia madre che abitava a Roma. Comunicavamo con le lettere, C'era molta complicita' e tanta voglia di stare insieme. Le ultime poesie le ho scritte lo scorso anno e alcune sono state inserite all'interno di questa raccolta che presentero' a Ragusa Ibla grazie all'intervento di Vincent Navarra, critico d'arte, scrittore e pittore e di Carlo Prinzhofer, produttore teatrale di Roma che ne hanno curato le prefazioni».

Alla presentazione interverra' anche l'assessore comunale alla cultura, Vito Frisina, che ha trovato interessante l'iniziativa. Ma come si sente il "rumore dell'anima", titolo della poesia scritta nel 1999 quando Ornella Giusto fu chiamata nel cast di Malena? "Credo che il titolo che ho dato al mio libro, tratto da una mia poesia, possa prestarsi a piu' libere interpretazioni – commenta ancora Ornella Giusto – L'anima, secondo me, ha bisogno di liberta', di aria, di volare. Nel momento in cui quest'anima viene soffocata fa rumore perche' vuole liberarsi ed esprimere. Ma un'altra interpretazione mi porta a pensare che il rumore nasce dalle esperienze, positive e negative, che hai compiuto nella tua vita. Oppure penso alla famosa esplosione dell'anima". Ma da grande Ornella Giusto vuole fare l'attrice o la poetessa. O tutte e due? «Beh, io credo che anche per fare l'attrice occorre una certa sensibilita».

MICHELE BARBAGALLO

L'ATTRICE-POETESSA ORNELLA GIUSTO